

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 24 MARZO 2014

(proposta dalla G.C. 25 febbraio 2014)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRÒ Gioacchino	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
COPPOLA Michele		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: CURTO Michele - DELL'UTRI Michele.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO. CONFERIMENTO IN PROPRIETA' DI IMMOBILI. AUTORIZZAZIONE STIPULAZIONE ATTO. VALORE EURO 3.408.000,00.

Proposta dell'Assessore Passoni, di concerto con l'Assessore Braccialarghe.

L'articolo 1 dello Statuto della Fondazione Teatro Regio di Torino, ente senza fini di lucro, in forza di quanto disposto dall'articolo 57 lettera c) della Legge n. 549, del 28 dicembre 1995, dal Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 e dal D.L. n. 345 del 24 novembre 2000, convertito nella Legge n. 6 del 26 gennaio 2001, stabilisce che la Città di Torino, unitamente allo Stato ed alla Regione Piemonte, è socio fondatore della Fondazione stessa.

In ottemperanza alle norme che regolano le fondazioni lirico-sinfoniche ed agli articoli 7 e 9 dello Statuto sopra citato, il Consiglio di Amministrazione di tale Ente è presieduto dal Sindaco "pro-tempore" della Città di Torino, che vi partecipa di diritto insieme ai rappresentanti nominati dalla Regione Piemonte, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dai soggetti privati che presentano le caratteristiche previste dalla normativa. La Regione, allo scopo di favorire la promozione musicale in Piemonte, nel 1980 promulgò la Legge Regionale n. 10 in forza della quale provvede all'erogazione annuale a favore del Teatro Regio - ai sensi dell'articolo 16, lettera a) della Legge n. 800/1967 - di contributi per la realizzazione delle stagioni liriche, concertistiche, corali, di balletto e delle iniziative educativo-musicali in genere, curate dall'ente.

Nonostante l'impegno profuso dai fondatori, è noto come la progressiva riduzione dei contributi pubblici abbia creato notevoli complessità per il raggiungimento del pareggio di bilancio dell'Ente, che è comunque riuscito a mantenere un elevato livello qualitativo e quantitativo della produzione culturale e continua a garantire la posizione dei propri dipendenti.

Per fronteggiare almeno parzialmente queste difficoltà, la Città, nella sua qualità di socio fondatore, ha ritenuto di deliberare, a fine 2011, un conferimento al patrimonio dell'Ente di immobili di proprietà comunale.

Tale conferimento si è fondato sul disposto dell'articolo 4 dello Statuto, secondo cui il patrimonio della Fondazione è costituito anche dagli apporti di cui all'articolo 6 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 e dagli ulteriori apporti comunque ricevuti.

Gli apporti provengono dai soggetti pubblici o privati che hanno dichiarato di voler concorrere o che sono tenuti a concorrere alla formazione del patrimonio iniziale o al finanziamento della gestione della Fondazione, ai sensi del citato articolo 6 comma 3, a tenore del quale "la Regione ed il Comune in cui ha sede la Fondazione definiscono la misura del proprio apporto al patrimonio". Sulla base di questo presupposto normativo, il Consiglio Comunale, con deliberazione del 21 dicembre 2011, mecc. 2011 06009/024, ha approvato la modifica al Piano Dismissioni 2011, prevedendo il conferimento alla Fondazione Teatro Regio del diritto di superficie e della proprietà superficiaria dei seguenti immobili, per un valore complessivo di Euro 9.650.000,00:

- 1) diritto di superficie e proprietà superficiaria ex articolo 952 Codice Civile, per la durata di anni 99, del compendio ubicato in Torino, strada Settimo 411, già utilizzato dalla Fondazione per attività connesse alla propria competenza istituzionale, per un valore di euro 4.600.000,00;

- 2) proprietà superficiaria ex articolo 952 Codice Civile. per la durata di anni 30, del fabbricato sito in Torino, via S. Francesco da Paola 27 (succursale del Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi), per un valore di Euro 2.100.000,00;
- 3) diritto di superficie e proprietà superficiaria ex articolo 952 Codice Civile per la durata di anni 99, del capannone ubicato in Torino, strada Altessano 45 (facente parte dell'Istituto Pastore) e del terreno pertinenziale, per un valore di Euro 2.950.000,00.

Tale conferimento complessivo, come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale del 28 dicembre 2011 (mecc. 2011 08193/064), è stato previsto, in via straordinaria, a supporto della gestione dell'Ente. Considerata la notevole entità dell'apporto, nel suddetto provvedimento deliberativo è stato approvato che in tal modo venissero sostituiti gli incrementi al fondo di dotazione dovuti dalla Civica Amministrazione alla Fondazione per il pregresso e sino a tutto il 2011. E' stato, inoltre, stabilito che per il futuro le erogazioni, le contribuzioni, i finanziamenti, comunque denominati, debbano essere preventivamente autorizzati dalla Giunta Comunale.

Conseguentemente, è stata approvata la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa volto ad impegnare le parti ad addivenire alla formalizzazione di un atto avente ad oggetto i suddetti conferimenti. Dopo la sottoscrizione del Protocollo, effettuata in data 30 dicembre 2011, con deliberazione della Giunta Comunale del 24 aprile 2012 (mecc. 2012 02004/131) sono stati dettagliati gli aspetti giuridici e tecnici afferenti i beni oggetto di conferimento e l'atto è stato sottoscritto in data 26 aprile 2012 a rogito del Segretario Generale della Città dr. Penasso (rep. APA n. 569).

Pertanto, la Fondazione è oggi titolare, tra l'altro, della proprietà superficiaria novantanovenale ex articolo 952 comma 2 del Codice Civile della porzione di compendio immobiliare di Strada Altessano 45 (ex CSEA, ubicata tra via Pirano, via Parenzo e via Sansovino), censita al Catasto Fabbricati al foglio 1074 particella 71 sub. 2, nonché del diritto di superficie ex articolo 952, comma 1 del Codice Civile del terreno ad esso pertinenziale.

Come da prevalente orientamento giurisprudenziale, è stato convenuto tra le parti – tra l'altro - che alla scadenza del termine del diritto di superficie, il fabbricato e le nuove opere, anche costituenti addizioni e migliorie, ritorneranno in piena ed esclusiva proprietà alla Città di Torino, ai sensi dell'articolo 953 del Codice Civile, senza indennizzi o compensi di sorta a carico della Città stessa.

L'intero compendio ricade, secondo il vigente P.R.G., in "Area Normativa MP", normata dall'articolo 8 paragrafo 42 e seguenti delle N.U.E.A.; tra gli usi ammessi da tale destinazione sono comprese le attività commerciali al dettaglio, l'artigianato di servizio e di produzione, attività di ricerca, servizi per l'istruzione, culturali, assistenziali, di interesse generale, etc.

Nonostante detti conferimenti, lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte della Fondazione è proseguito tra grandi difficoltà anche nel 2012, come emerge comparando le voci di bilancio relative ai ricavi (contributi pubblici e privati, proventi propri) ed ai costi (retribuzioni, oneri sociali, acquisti, incarichi artistici, etc) reperibili sulla home page del Teatro Regio.

A ciò si aggiunga che il diritto di superficie, seppure novantanovenale, incontra limiti nel

reperimento di investitori, soprattutto esteri, in quanto non garantisce la perpetuità del titolo che si acquisisce, ovviamente, solo con la proprietà piena.

Per tali ragioni, la Fondazione ha chiesto di poter trasformare il diritto di superficie del compendio di strada Altessano in proprietà piena, acquisendo, senza corrispettivo in denaro, il sedime di insidenza del medesimo, costituito da area della superficie catastale di mq. 8.548 censita al Catasto Terreni al foglio 1074 particella 71 e meglio individuata con perimetro rosso nell'allegato estratto di mappa (allegato 1). Più in particolare, la Fondazione ha chiesto la proprietà del terreno di insidenza e pertinenziale già conferito in diritto di superficie novantanovenale con l'atto del 26 aprile 2012 a rogito dr. Penasso summenzionato.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 31 dicembre 2013 (mecc. 2013 07717/045) è stato approvato uno schema di Protocollo d'Intesa volto ad impegnare le parti ad addivenire alla sottoscrizione di un atto che prevede il conferimento alla Fondazione Teatro Regio della proprietà di immobili per un valore complessivo pari ad Euro 3.408.000,00, in sostituzione dell'equivalente contribuzione in denaro prevista per l'anno 2013. Gli immobili oggetto di conferimento sono di seguito indicati:

- la proprietà del sedime di insidenza del compendio ubicato in strada Altessano, angolo via Pirano, così censito al Catasto Terreni del Comune di Torino: area della superficie catastale di mq. 8548 censita al Catasto Terreni al foglio 1074 particella 71, ente urbano di are 85, centiare 48 (quale individuato con perimetro rosso nell'allegato estratto di mappa, allegato 1) . Il valore di conferimento di detto sedime è pari ad Euro 148.000,00;
- la proprietà del compendio immobiliare ubicato in strada Altessano n. 45 angolo via Andrea Sansovino – adiacente la porzione del compendio già conferita in proprietà superficiaria novantanovenale – censito al Catasto Fabbricati al foglio 1074, particella 71, subalterno 1. Lo stesso insiste su terreno censito al Catasto Terreni al foglio 1074, particella 114, ente urbano, ettari 1, are 36, centiare 56. Valore del conferimento: 3.260.000,00.

Il suddetto Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto tra la Città e la Fondazione in data 15 gennaio 2014.

Per quanto concerne il compendio da ultimo menzionato, ubicato in area destinata dal P.R.G. a Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista, area normativa "Misto MP", se ne demanda l'esatta descrizione all'allegata Scheda Patrimoniale (allegato 2).

Consolidandosi, in tal modo, in capo alla Fondazione la proprietà piena del compendio, si consente alla stessa di attuarne una valorizzazione nel rispetto della destinazione urbanistica sopra indicata e di reperire fondi, mediante l'eventuale alienazione della piena proprietà dell'intero asset, da destinare ai propri fini istituzionali.

A tal fine, si fa presente che l'intero lotto può essere oggetto di intervento mediante applicazione dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2013 00872/009) del 26 febbraio 2013, di attuazione dell'articolo 5 Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito in Legge n. 106 del 12 luglio 2011 (cosiddetto Decreto Sviluppo), nonché di cui alla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2013 04494/009) del 1 ottobre 2013 (e dell'ulteriore

deliberazione in corso di approvazione in merito ai parametri del contributo di riqualificazione dei progetti presentati ai sensi del predetto Decreto Legge n. 70).

Al riguardo, è di tutta evidenza come l'Amministrazione non possa esprimere ex ante alcuna valutazione in merito alla compatibilità degli insediamenti ipotizzabili sul lotto con la normativa urbanistico-edilizia vigente. Tuttavia, al fine di agevolare la commerciabilità del bene, finalizzata ad una complessiva riqualificazione dell'ambito, questo organo si impegna a concludere il procedimento di propria competenza, afferente l'esame del progetto che venisse presentato da un potenziale acquirente del lotto per il rilascio del permesso a costruire in deroga ai sensi dell'articolo 14 D.P.R. 380/2001, nel più breve tempo possibile.

Occorre, altresì, rammentare che con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2012 (mecc. 2012 07688/131) la Città aveva approvato una operazione di cartolarizzazione immobiliare, afferente il cosiddetto Terzo Portafoglio immobiliare, costituito dai lotti indicati nell'elenco costituente allegato 1 al provvedimento stesso: si trattava di alcuni dei beni per i quali erano stati disertati precedenti incanti, fra i quali venne compreso il compendio sito in strada Altessano n. 45, angolo via Andrea Sansovino.

In sede di stipulazione di contratto preliminare con "Cartolarizzazione Città di Torino s.r.l." (rogito notaio Ganelli del 28 dicembre 2012, rep. n. 26432/17421, registrato a Torino il 23 gennaio 2013 al n. 1609) la società aveva corrisposto un acconto sul corrispettivo di vendita, con saldo del prezzo al momento della formalizzazione del contratto definitivo. Era stata, tuttavia, prevista la facoltà per la Città, nelle more della cessione definitiva, di reperire soggetti terzi che acquistassero la proprietà di uno o più immobili del Terzo Portafoglio entro il 31 dicembre 2013 mediante le procedure di alienazione consentite dalle leggi vigenti. Qualora la Città avesse individuato terzi acquirenti, sarebbe stata autorizzata la risoluzione del contratto preliminare stipulato con C.C.T. S.r.l. Con separati provvedimenti si sta, pertanto, procedendo allo scioglimento consensuale del contratto preliminare di cui sopra, avendo la Città rimborsato la somma anticipata in sede di atto. Successivamente si provvederà alla cancellazione della relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino.

Il conferimento - da effettuarsi al patrimonio disponibile della Fondazione - si intende fatto ed accettato a corpo e comprende tutti i diritti, ragioni, azioni, pertinenze, accessioni, servitù attive e passive inerenti al terreno conferito, costituente pertinenza del fabbricato sopra indicato.

La Città non ha obbligo di eseguire opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti sul terreno. E' fatto carico, inoltre, alla Fondazione o suoi aventi causa:

- di procedere, ove occorrente, alla normalizzazione tecnica, impiantistica ed ambientale dei beni oggetto del conferimento, senza possibilità per la stessa di sollevare eccezioni o riserve;
- di procedere, ove occorrente, allo spostamento, a propria cura e spese, delle eventuali condutture e sottoservizi esistenti, d'intesa con gli Enti erogatori dei servizi.

Al fine della stipulazione dell'atto, si precisa che il terreno costituente sedime di insidenza del fabbricato ubicato in strada Altessano angolo via Pirano è pervenuto in proprietà della Città in forza dei seguenti atti:

- atto di compravendita da soggetti privati rogito Segretario Generale Camillo Gay in data 15 novembre 1930, repertorio n. 1169, registrato il 29 dicembre 1930 al volume 970 e trascritto alla Conservatoria delle Ipoteche di Torino l'8 gennaio 1931 ai nn. 355/428;
- atto di cessione da soggetto privato rogito Vice Segretario Generale Augusto Vozza in data 3 ottobre 1957, repertorio n. 1652, registrato a Torino il 2 novembre 1957 ai nn.1001/13 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino il 10 ottobre 1957 ai nn. 27553/23295;
- atto di compravendita rogito notaio Vittorio Barberis in data 30 novembre 1961, repertorio n. 7249/2801, registrato il 18 dicembre 1961 al n. 14835/963;
- atto di cessione da soggetti privati rogito Segretario Generale Eugenio Giletti in data 10 ottobre 1963, repertorio n. 1895, registrato il 7 novembre 1963 al volume 32 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino il 29 ottobre 1963 ai nn. 43243/34676;
- atto di cessione da soggetti privati rogito notaio Alessandro Ravinetto in data 8 maggio 1964, repertorio n. 77049, registrato a Chivasso il 20 maggio 1964 al n. 3439 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino il successivo 26 maggio ai nn. 19786/15370;
- atto di permuta rogito notaio Michele Ghiggia in data 9 settembre 1964, repertorio n. 73.261, registrato il 28 settembre 1964 al n. 6194 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino il successivo 17 ottobre ai nn. 36311/28234;
- atto di cessione da soggetto privato rogito Segretario Generale Eugenio Giletti in data 18 febbraio 1965, repertorio n. 250, registrato il 16 marzo 1965 al volume 35 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino il 10 marzo 1965 ai nn. 9277/7125.

Per quanto concerne, invece, la porzione del compendio ubicata in strada Altessano n. 45 angolo via Andrea Sansovino, si richiamano gli atti di provenienza menzionati nell'allegata Scheda Patrimoniale (allegato 2).

Considerato l'anno di costruzione del fabbricato di cui trattasi, non è necessaria la verifica dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i..

L'atto di trasferimento della proprietà del sedime, nonché della porzione di compendio immobiliare adiacente, è soggetto alle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 275 della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 in tema di esenzione dalle imposte di registro, bollo, ipotecaria, catastale e da ogni altra imposta indiretta.

Alla luce di quanto sopra, si rende pertanto necessario procedere alla formalizzazione dell'atto avente ad oggetto il conferimento senza corrispettivo, da parte della Città di Torino, alla Fondazione Teatro Regio, del diritto di proprietà del suolo di strada Altessano sul quale insistono i diritti superficiali già conferiti in forza dell'atto a rogito dr. Penasso summenzionato, ed altresì

della proprietà della porzione di compendio immobiliare ubicata in strada Altessano n. 45 angolo via Andrea Sansovino, per i valori precedentemente indicati, oltre che secondo le indicazioni contenute nel Protocollo di Intesa, più volte citato, che si intendono qui richiamate.

I beni verranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi comunque da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, liti in corso, arretrati di imposte e tasse, con la più ampia garanzia per evizione e molestie nel possesso, senza obbligo da parte della Città di Torino di ulteriori opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presente in loco. Al riguardo, corre l'obbligo di evidenziare, come indicato nella Scheda Patrimoniale, che all'interno del compendio di strada Altessano angolo via Sansovino è depositata documentazione cartacea amministrativa che, qualora non sgomberata entro la data del rogito, verrà smaltita dalla Fondazione o suoi aventi causa.

Per quanto attiene alla porzione di immobile adibita ad uso palestra, si prende atto che gli occupanti si sono impegnati alla rilocalizzazione entro il prossimo giugno.

Si evidenzia, infine, che è intendimento della Civica Amministrazione sostituire con il conferimento dei beni predetti parte del consueto contributo in denaro erogato dalla Città, per il pregresso e sino a tutto il 2013 e ciò fino alla concorrenza di Euro 3.408.000,00, equivalente al valore dei beni stessi come stimato dal competente Servizio Valutazioni.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Viste le circolari dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884 e del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Rilevato che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di approvare la stipulazione dell'atto di conferimento, senza corrispettivo in denaro, da parte della Città ed a favore della "Fondazione Teatro Regio di Torino", con sede in Torino, piazza Castello n. 215, codice fiscale 00505900019, della piena proprietà sugli immobili infra descritti, in sostituzione dell'equivalente contribuzione in denaro:
 - sedime di insidenza del compendio ubicato in strada Altessano angolo via Pirano, meglio descritto come segue: area della superficie catastale di mq. 8548 censita al Catasto Terreni al foglio 1074 particella 71, ente urbano di are 85, centiare 48 - quale individuato con perimetro rosso nell'allegato estratto di mappa (all. 1 - n.) - valore Euro 148.000,00;
 - compendio immobiliare ubicato in strada Altessano, angolo via Andrea Sansovino, quale descritto nell'allegata scheda patrimoniale (all. 2 - n.) censito al Catasto Fabbricati al foglio 1074, particella 71, subalterno 1. Lo stesso insiste su terreno censito al Catasto Terreni al foglio 1074, particella 114, ente urbano, ettari 1, are 36, centiare 56 - valore del conferimento: Euro 3.260.000,00;
- 2) di dare atto che per effetto dell'operazione di cui al punto 1 l'intero compendio ubicato in strada Altessano angolo via Pirano si intende acquisito, per consolidazione, in proprietà piena della Fondazione stessa e vengono conseguentemente meno le obbligazioni in tema di diritto di superficie/proprietà superficaria convenute nell'atto del 26 aprile 2012 rep. APA 569 esclusivamente con riferimento a detto cespite;
- 3) di approvare che il conferimento in oggetto venga stipulato alle condizioni tutte indicate nella narrativa del presente provvedimento e secondo le indicazioni contenute nel Protocollo di Intesa del 15 gennaio 2014;
- 4) di approvare che le spese d'atto e conseguenti vengano sostenute dalla "Fondazione Teatro Regio di Torino", richiamate le agevolazioni fiscali di cui all'articolo 1, comma 275, della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004, in premessa citate;
- 5) di approvare che il conferimento dei beni predetti sostituisca per gran parte il consueto contributo istituzionale in denaro erogato dalla Città, e ciò fino alla concorrenza di Euro 3.408.000,00, equivalente al valore dei beni stessi come stimato dal competente Servizio Valutazioni;
- 6) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta da documento allegato (all. 3 - n.);
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA

F.to Braccialarghe

L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI
PATRIMONIO E PERSONALE
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DIREZIONE
PATRIMONIO - DIRITTI REALI,
VALORIZZAZIONI E VALUTAZIONI
F.to Villari

IL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONI
F.to Beltramino

IL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI
GENERALI
E INTERCULTURA
F.to Pelazza

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Cassiani Luca, Coppola Michele, il Vicepresidente
Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Troiano Dario, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina
Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Cassiani Luca, Coppola Michele, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Troiano Dario, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Levi
